Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Decreto n. 670 del 12/10/2022
Oggetto: congedo di maternità ex art. 16 cmma 1.1 D.Lgs. n. 151/2001 – ing. Azzurra Ottaiano.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Considerato che il citato DM, all'art 3, dispone che l'Autorità di bacino distrettuale subentra in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89, territorialmente corrispondenti relativi alle funzioni ad essa attribuite a far data dall'entrata in vigore dei DPCM di cui al comma 4, del citato art. 63.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2018 - recante "Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge n. 183/89, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" con il quale, tra l'altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest'Autorità.

Considerato che con il predetto D.P.C.M., quale ultimo atto amministrativo della procedura di istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuale, sono individuate e trasferite le unità di personale nonché le risorse strumentali, ivi

comprese le sedi, e finanziarie delle soppresse Autorità di bacino di cui alla L.183/89 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; il medesimo provvedimento comporta, altresì, il definitivo subentro dell'Autorità di Bacino Distrettuale in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89. Dalla predetta data del 13 giugno 2018 risulta definito il passaggio delle Autorità di Bacino dal CCNL del comparto Regioni/Autonomie Locali al comparto di contrattazione Funzioni Centrali (EPNE), ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto l'art.21, commi 11 e 11.1, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n. 214), come modificato dall'art. 1, comma 154 della Legge 30/12/2018 n. 145, ai sensi del quale nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso EIPLI, "*l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza del predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziati con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1, comma 516, della citata legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo*".

Considerato che ai sensi del predetto art. 21, comma 11.1, per la realizzazione delle citate attività, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale "*è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui*".

Visto il D.S. n. 359 del 07/06/2019 con cui è stata avviata la procedura finalizzata all'assunzione - tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio – con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi, di 40 unità di vari profili ed in particolare, di due unità laureati in Ingegneria gestionale - profilo C/C1 EPNE.

Visto il D.S. n. 112 del 21/02/2020 con cui è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione pubblica, per titoli e colloquio – con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi, di 40 unità di vari profili ed in particolare, di due unità laureati in Ingegneria gestionale - profilo C/C1 EPNE e l'ing. Azzurra Ottaiano è dichiarato vincitore della suddetta selezione.

Visto il contratto di lavoro rep. n. 53 del 26/05/2020 relativo all'assunzione, a tempo pieno e determinato, per la durata di tre anni, non rinnovabili, dell'ing. Azzurra Ottaiano, nata a Napoli il 18/11/1983.

Visto il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle*

dipendenze delle pubbliche amministrazioni".

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Funzioni Centrali.

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53".

Visto in particolare, l'art. 16 comma 1.1. del suddetto D. Lgs che recita: "*In alternativa a quanto disposto dal comma 1, è riconosciuta alle lavoratrici la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro cinque mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro".*

Vista la nota dell'ing. Azzurra Ottaiano, acquisita al prot. n. 26915 del 10.10.2022, relativa alla comunicazione della data presunta parto (12/12/2022) ed alla richiesta di assentarsi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, ai sensi dell'art. 16, comma 1.1 del D. Lgs 151 del 2001 e s.m.i..

Vista la certificazione medica allegata alla suddetta richiesta ed altresì l'attestazione – in data 11/10/2022 acquisita al prot. n. 27310 del 12/10/2022 - del medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro di questa Autorità, Dott. Giovanni Marrapodi, relativa alla possibilità di proseguire nello svolgimento dell'attività lavorativa fino alla data del parto.

Tutto quanto sopra premesso

DECRETA

Art.1) Di prendere atto della facoltà dell'ing. Azzurra Ottaiano di astenersi dal lavoro a partire dalla data del parto, ai sensi dell'art. 16 comma 1.1 del D.Lgs. 151/2001 e s.m.i.,e, pertanto, il congedo di maternità decorrerà dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso.

Art.2) La dipendente provvederà alla comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 del D.Lgs. 151/2001 e s.m.i, al fine di determinare il termine finale del congedo di maternità.

Art.3) Di autorizzare la pubblicazione del presente decreto sul sito web (Amministrazione Trasparente) di quest'Autorità di Bacino.

Il Segretario Generale
dott.ssa Vera Corbelli